

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2272

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**FORTINI, FODERARO, RIPAMONTI, MERENDA, COCCO MARIA, LAFORGIA,
NATALI, BONAITI, CALVETTI, BARONI, VILLA, DE MEO**

Presentata il 13 aprile 1965

Provvidenze a favore dei figli dei dipendenti statali

ONOREVOLI COLLEGHI! — Le Amministrazioni statali, secondo una prassi che si è andata consolidando con il trascorrere degli anni, son solite procedere in occasione della ricorrenza dell'Epifania all'offerta di pacchi dono ai figli dei propri dipendenti.

Tale iniziativa, che riveste un significato che trascende il semplice valore economico del dono, per riflettersi sugli stessi rapporti umani che intercorrono tra la Pubblica amministrazione e gli impiegati, sembra richiedere una adeguata disciplina.

Si è constatato, infatti, che ciascuna Amministrazione procede in merito con mezzi e criteri di assegnazione che si differenziano spesso in misura notevole da amministrazione ad

amministrazione; e ciò è conseguenza diretta della mancanza di ogni e qualsiasi norma che regoli la materia.

Per tali ragioni si è ravvisata l'opportunità di predisporre l'unita proposta di legge volta a coordinare le varie iniziative in maniera organica ed unitaria.

Con la proposta di legge medesima viene previsto che da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, sulla base di quanto fino ad oggi fatto da ciascun Ministero, sia determinato lo stanziamento complessivamente occorrente e, in conseguenza, in sede di previsione del bilancio, ne venga disposta l'iscrizione in un apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Per l'attuazione delle iniziative annualmente predisposte a favore dei figli dei dipendenti statali in occasione della Epifania, è istituito un apposito capitolo nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Il Ministero per il tesoro, su parere della Presidenza del Consiglio dei ministri e proporzionalmente alla entità numerica degli interessati, provvede alla distribuzione dei fondi occorrenti mediante la emissione di ordine di accreditamento a favore dei funzionari delegati designati dai singoli Ministri.